

Proponente: 37.A
Proposta: 2021/156

del 25/01/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 56

del 26/01/2021

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA DEFINITIVA - DICEMBRE 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che il Consiglio Comunale, con delibera GC 2020/207 del 15/12/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Terzo aggiornamento al Piano esecutivo di gestione 2020/2022 a seguito della delibera di CC n. 225 del 30/11/2020 "Variazione al bilancio 2020/2022, al D.U.P. e ai relativi allegati. Seconda verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio"
- che con delibera di Giunta Comunale 2020/123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2020-2022, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) e relativi allegati;
- che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello "**SPLIT PAYMENT**" (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 4 del D.M. 23/01/2015 e la circolare AdE 27/E/2017 hanno precisato che il versamento dell'IVA dovuta, con modello F24EP, è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo. Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza precedentemente indicata, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue: a) in ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno; b) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- Per il pagamento dell'Iva relativa ad acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie **attività istituzionali**, si deve provvedere a versare l'imposta dovuta, utilizzando un apposito codice tributo. In particolare, a tal fine, la risoluzione AdE 15/E/2015 ha istituito il codice tributo "**620E**", denominato "*IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972*", per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del D.M. 23.01.2015;
- La Circolare n. 15/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo "**SPLIT PAYMENT**" trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti in applicazione di regimi speciali e regimi forfettari;
- Con la risoluzione AdE 27/E/2017 ha previsto che l'Iva Split, trattenuta nell'ambito delle attività commerciali, sia versata interamente come quella relativa all'ambito istituzionale;
- Con la risoluzione AdE 139/E/2017, proprio per consentire il versamento con il modello F24EP, dell'Iva dovuta dalle P.A., è stato istituito il codice tributo "**621E**", denominato "*IVA dovuta dalle PP.AA. E SOCIETA' identificate ai fini IVA - scissione dei pagamenti per acquisti nell'esercizio di attività commerciali - art. 5, comma 01, D.M. 23 gennaio 2015*";
- Il **decreto Dignità** (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, ha previsto l'abolizione del meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni che sono rese dai **professionisti** nei confronti della pubblica amministrazione, i cui compensi sono soggetti a **ritenute alla fonte** a titolo d'imposta e a titolo d'acconto.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2020, sulla base della Dichiarazione Iva 2020 (anno di imposta 2019), è pari al 55%.
- La liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Novembre 2020 si è chiusa a debito, regolarmente versato il 11/12/2020;
- In data 22/12/2020 è stato versato un acconto Iva per l'anno 2020 (Metodo previsionale) pari ad Euro 98.000,00

Preso atto che:

- l'importo dell'Iva "attività istituzionale", del mese di Dicembre 2020 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 24.564,89
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 1.174.079,99
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 2.830,80
Arrotondamenti/abbuoni e errata registrazione Fattura con esigibilità immediata e "Split" (Libro Iva FI-UI)	€ 1.953,70
Totale	€ 1.203.429,38

- L'importo dell'Iva "attività commerciale", del mese di Dicembre 2020 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE	
Riepilogo Iva Split – Libro Iva RR	€ 1.835,50
Totale	€ 1.835,50

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo RR dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo RR, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 621E;
- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo MN dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 621E;
- Dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Dicembre 2020, comprensiva dei dati provvisori dell'Istituzione per l'attività commerciale, emergerebbe un saldo a Credito di Euro così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 39.109,50	
Iva corrispettivi	€ 424,87	
Totale Iva a Debito		€ 39.534,37
Iva acquisti	- € 35.008,73	
Totale Iva a Debito		€ 4.525,64

Acconto Iva versato		- € 98.000,00
Totale Liq. Mensile Iva a Credito		- € 93.474,36

- L'applicazione del regime dello split payment impone, ai fini della corretta contabilizzazione delle fatture emesse da Ente Pubblico verso un altro Ente Pubblico nel regime anzidetto, che le fatture attive vengano contabilizzate, in conformità alle norme di cui alla circolare 15/E del 13/04/2015, nel seguente modo: 1- accertamento dell'entrata al lordo di IVA con atti dirigenziali predisposti dai vari servizi; 2- impegno di spesa per l'IVA a debito sul capitolo 8700/1 "Imposte tasse e contributi servizi vari"; 3- emissione di una reversale d'incasso per la parte dell'accertamento afferente l'imponibile della fattura creatasi con p.p.; 4 – emissione di una reversale d'incasso per la parte dell'accertamento afferente alla Iva split e contestuale emissione di un mandato di pagamento sull'impegno creato per IVA a debito (di cui al punto 2).
- A decorrere dalle fatture elettroniche emesse dall'1.1.2019, per l'assolvimento dell'imposta di bollo l'art. 6, comma 2, DM 17.6.2014 (modificato ad opera del DM 28.12.2018) dispone che il versamento va effettuato, con riferimento alle fatture elettroniche di ciascun trimestre, entro il giorno 20 del mese successivo. Tuttavia, solo al termine del 2020, si procederà al versamento effettivo dopo un riscontro delle fatture elettroniche emesse, su cui applicare l'imposta di bollo dovuta, annotate nei Registri Iva in uso.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 1.203.429,38** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Dicembre 2020, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Dicembre 2020, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo 59050 del P.E.G. 2020 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2020_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO, modificando l'impegno 2020/7598 (atto DD/2020/1430) per € 1.320,00.
- Di liquidare la spesa di **€ 1.835,50** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Dicembre 2020, relativamente alle fatture dell'attività commerciale riferite al mese di Dicembre 2020, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo 59050 del P.E.G. 2020 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2020_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità

Ambientale NO, modificando l'impegno 2020/7599 (atto DD/2020/1430) per - € 1.320,00;

- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di cancellare gli accertamenti n. 2020/355 e 2020/568 e gli impegni n. 2020/1295 2020/2462 2020/3350 2020/3915 2020/4436 2020/5398 2020/5903 2020/6394 2020/7003, assunti nei confronti dell'Istituzione Nidi, rilevando nel contempo l'impegno di **€ 71.440,99** sul capitolo 8700/4, per il debito Iva commerciale maturato, nei i mesi da gennaio a novembre 2020, nei confronti dell'Istituzione. Inoltre di assumere l'impegno per il debito Iva commerciale per mese di dicembre 2020 verso l'Istituzione, unitamente all'eventuale saldo dell'imposta di bollo annuale, quantificato in € 14.297,55, sul capitolo 8700/1 e adeguando l'impegno 2020/7601.

Reggio Emilia, li 11/01/2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.